

D:

In riferimento alla pag. 13 del disciplinare “busta B offerta tecnica”, ove si fa esplicito riferimento che la relazione deve essere composta da un massimo di 20 cartelle formato A4 tipo “cartella editoriale standard”: 1800 battute, 30 righe, 60 battute per riga, si chiedono i seguenti chiarimenti:

- 1) Se nelle 1800 battute sono compresi anche gli spazi vuoti tra una parola e l'altra.
- 2) Se all'interno di una stessa facciata, fermo restando le 30 righe con le 1800 battute, scrivendo magari con un carattere e con interlinea più piccoli, ottenendo quindi uno spazio libero nel foglio, si può inserire in tale spazio libero fotografie, disegni o quant'altro.
In tal modo, su una singola facciata si può avere sia una parte scritta, di 1800 battute e 30 righe ed una parte foto, disegni, ecc.
Oppure se, per inserire disegni fotografie o quant'altro, questo inserimento deve per forza occupare lo spazio dedicato alla parte scritta, ovvero 1800 battute, riducendo di fatto le battute stesse.
- 3) In riferimento al DPR 207/2010 art. 264, comma 3, lettera b, che indica come numero massimo di cartelle compreso fra 20 e 40, se è possibile inserire degli altri fogli A4 contenenti esclusivamente disegni, foto grafici e quant'altro, come allegato alla relazione tecnica costituita, come chiaramente indicato nel disciplinare, in un numero massimo di 20 cartelle. In caso affermativo, quanti fogli A4 contenenti foto, disegni, grafici, ecc. è possibile allegare alla relazione tecnica indicata nel disciplinare di appalto.

R:

- 1) **le 1800 battute, disposte su 30 righe e contenenti 60 battute ciascuna sono da considerare comprensive degli spazi vuoti tra una parola e l'altra, essendo lo spazio, considerato “battuta”.**
- 2) **la possibilità di inserire - a discrezione del concorrente - disegni, fotografie o immagini riduce di fatto lo spazio disponibile.**
Le 1800 battute, disposte su 30 righe e contenenti ognuna 60 battute debbono consentire una corretta lettura
- 3) **il disciplinare indica chiaramente il numero di cartelle da presentare (in formato A4) e lo fissa, nei limiti di legge, in numero pari a 20. eventuali allegati oltre il numero fissato non verranno presi in considerazione dalla commissione di gara .**

D:

In riferimento al bando in oggetto sono gentilmente a chiedere un chiarimento relativo ai requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi di cui al disciplinare punto A.4.
In particolare vorrei sapere se, tra i servizi per assolvere il requisito b, è possibile comprendere anche la progettazione delle misure di prevenzione incendi di nuovi edifici ad uso uffici; quindi non adeguamento ma nuova costruzione.

R:

Risulta meno rilevante la distinzione tra adeguamento e nuova costruzione, in quanto gli interventi – come si evince dagli elaborati allegati al bando di gara – rientrano nella realizzazione di sistemi di protezione attiva e passiva ai fini antincendio, oltre ad alcuni interventi di abbattimento delle barriere architettoniche che sono riscontrabili sia in interventi di adeguamento e sia in quelli di nuova costruzione.

Pertanto questo Ufficio è del parere che l'attività svolta dal professionista e oggetto del quesito sia da considerare valida ai fini dell'assolvimento del requisito.

D:

Con riferimento alla Dichiarazione sostitutiva (Allegato IV), in relazione ai requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi (punto A.4 del Disciplinare di Gara in oggetto), gradirei avere il seguente chiarimento: è necessario considerare esclusivamente l'attività "ufficio" così come indicato dal vecchio DM 16/02/82 al n° 89 e dal nuovo DPR 151/11 al n° 73 o è possibile considerare tutte le attività soggette al rilascio del CPI in cui sono presenti gli uffici?

D:

volevo avere alcune delucidazioni riguardo il Bando di Gara con OGGETTO: "affidamento del servizio di direzione lavori e tenuta della contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi e sicurezza sui luoghi di lavoro finalizzati all'ottenimento del certificato prevenzione incendi dell'immobile sito in Ancona, via Palestro 15 – CIG 49023413C5."

Il N.B. che riguarda i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, in cui viene precisato che sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati, è riferito ad immobili a solo uso ufficio o possono essere anche edifici di altra entità (garage, capannoni...)?

R:

Gli elaborati progettuali messi a disposizione dei concorrenti evidenziano la complessità dell'intervento di adeguamento normativo e l'immobile oggetto dei lavori è sede di Pubbliche Amministrazioni con uffici aperti al pubblico.

Tenendo conto di quanto sopra, si comunica che è possibile considerare tutte le attività soggette nelle quali sono presenti anche degli uffici purché questi ultimi siano significativi e non marginali.

D:

Con riferimento alla gara in oggetto con la presente sono a richiedere se l'espletamento di servizi di ingegneria ed architettura, relativi ai lavori di adeguamento normativo finalizzato all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi per immobili ad uso ospedaliero/ambulatoriale, e quindi caratterizzati sia da una indubbia maggiore complessità in tema di prevenzione incendi (per la peculiarità e varietà delle attività e delle dotazioni impiantistiche) sia da un'evidente affinità di certe sue attività con quella oggetto del presente appalto (ambulatoriale, ad uso studi medici, sale di attesa, sale riunioni, archivi, ecc...), possano considerarsi significativi ai fini della copertura dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui ai punti a) e b) (punto A.4 pag. 10 del Disciplinare di gara).

D:

In merito al bando di affidamento del servizio di direzione dei lavori e tenuta della contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi e sicurezza sui luoghi di lavoro finalizzati all'ottenimento del certificato prevenzione incendi dell'immobile sito in Ancona in Via Palestro 15 – CIG 49023413C5, richiedo il seguente chiarimento: al punto A.4 (requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi) lettera a) e lettera b), del disciplinare di gara, si chiede di aver svolto servizi di ingegneria e architettura, relativi ai lavori, per interventi di adeguamento normativo finalizzati all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi per immobili ad uso uffici; si chiede se è possibile considerare valide i requisiti per gli immobili ad uso civile (quali scuole e ospedali), che hanno problematiche simili all'immobile del bando in oggetto.

R:

con riferimento ai quesiti posti da alcuni concorrenti, circa la validità/significatività dei requisiti richiesti al punto A.4 lettere a) e b) del disciplinare di gara, si comunica quanto segue:

l'oggetto della procedura aperta è l'affidamento dell'incarico relativo alla direzione lavori e tenuta della contabilità (in modalità separata), coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per l'esecuzione dei lavori di adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi e sicurezza sui luoghi di lavoro finalizzati all'ottenimento del certificato prevenzione incendi. Si ritengono, quindi, compatibili e significativi da un punto di vista tecnico gli incarichi svolti per immobili e/o complessi destinati a scuole e/o ospedali, questi ultimi con complessità anche maggiore rispetto all'immobile oggetto dell'appalto, fermi restando i caratteri di ordine economico.